SIMEST – Fondo 394/81
TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA
Finanziamento a tasso agevolato prossimo allo zero, con cofinanziamento a fondo perduto fino al 20%

Obiettivi del bando

Sostenere la transizione digitale ed ecologica delle imprese italiane con vocazione internazionale, attraverso un finanziamento a tasso agevolato accompagnato da una quota di cofinanziamento a fondo perduto. La misura ha attivato nel tempo diverse linee con requisiti e contribuzione specifica, tra queste, la più recente è attiva dal 21 settembre 2026 e dedicata ad investimenti "IA & Quantum Computing".

Soggetti beneficiari

Imprese, comprese le grandi imprese, in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale e operativa in Italia;
- **almeno due bilanci depositati** presso il Registro delle Imprese, relativi a due esercizi completi;
- classe di **rating da 1 a 9** secondo il credit scoring del Fondo di Garanzia.

È inoltre richiesto il **requisito di internazionalizzazione**, soddisfatto in via alternativa con una delle seguenti condizioni:

- fatturato export pari ad almeno il 10% dell'ultimo bilancio;
- fatturato export pari ad almeno il 3% per le imprese energivore o che abbiano avviato un percorso di efficientamento energetico;
- almeno il 10% del fatturato realizzato verso clienti esportatori, ciascuno con fatturato export pari ad almeno il 3%.

Interventi ammissibili

In generale, il programma si compone di due quote. **Almeno il 50% dell'importo deve essere destinato a investimenti digitali e/o ecologici; la parte restante, fino al 50%, può essere destinata a ulteriori investimenti di rafforzamento patrimoniale,** anche in Italia.

Per le imprese energivore o che abbiano avviato un percorso di efficientamento energetico la quota di rafforzamento patrimoniale può salire fino al 90%, entro il limite di 1.500.000 euro.

Importi

- importo minimo: € 10.000;
- importo non superiore al 35% dei ricavi medi degli ultimi due bilanci, voce A1 del conto economico;
- massimale per micro impresa: € 500.000;
- massimale per PMI e PMI innovative: € 2.500.000;

- massimale per le altre imprese: € 5.000.000.

L'esposizione complessiva dell'impresa verso il Fondo 394/81, compresa quella attesa, non può superare il 35% dei ricavi degli ultimi due bilanci.

Spese ammissibili

a) spese per la transizione digitale, anche in Italia: infrastrutture e computing, software, macchinari 4.0, dati, sicurezza e compliance, consulenze, formazione del personale, temporary management e definizione di policy interne;
b) spese per la transizione ecologica;
c) spese per il rafforzamento della solidità patrimoniale, anche in Italia;
d) consulenze per la verifica di conformità alla normativa ambientale nazionale;
e) consulenze per la presentazione della domanda e la gestione dell'agevolazione, entro il 5% dell'importo deliberato.

Tempistiche

Le spese sono ammissibili solo se successive alla domanda e a partire dalla comunicazione del CUP e devono concludersi entro 24 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento. Fanno eccezione le consulenze per la presentazione della domanda, che possono essere sostenute anche prima della presentazione.

Contributo

Finanziamento a tasso agevolato pari allo 0,371% fisso, con durata massima di 6 anni, di cui 2 di preammortamento. La durata è estesa di ulteriori 2 anni per le imprese energivore, per quelle con interessi diretti negli Stati Uniti e per quelle che destinano il 100% delle spese all'intelligenza artificiale.

Cofinanziamento a fondo perduto

Il cofinanziamento è **concesso in regime de minimis**, nei limiti del plafond residuo dell'impresa: se il plafond non è capiente la quota di cofinanziamento si riduce e il finanziamento aumenta in misura corrispondente. I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e mantenuti fino alla prima erogazione, in alcuni casi fino alla rendicontazione finale.

La quota può variare da 0 al 30% in base a specifici requisiti legati all'impresa o agli interventi oggetto di finanziamento, così come sintetizzato nella tabella che segue:

Casistica	Dimensione ammessa	Quota	Massimale	Termine
Sede operativa in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna o Sicilia, da almeno 6 mesi	PMI e micro	10%	€ 100.000	–
Certificazioni ambientali o di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000)	PMI e micro	10%	€ 100.000	–

Impresa giovanile: almeno il 60% di quote a soggetti tra 18 e 35 anni	PMI e micro	10%	€ 100.000	–
Impresa femminile: almeno il 60% di quote a donne	PMI e micro	10%	€ 100.000	–
Fatturato export medio di almeno il 20% nell'ultimo biennio	PMI e micro	10%	€ 100.000	–
PMI innovativa o start-up innovativa	PMI e micro	10%	€ 100.000	–
Sustainable Procurement Policy ESG con almeno 5 fornitori aderenti	anche non PMI	10%	€ 100.000	evidenza prima della stipula
Interessi diretti negli Stati Uniti	anche non PMI	10%	€ 100.000	–
Sede o unità locale in area colpita da eccezionale evento meteorologico	anche non PMI	10%	€ 100.000	entro 4 anni dall'evento
Impegno a destinare il 100% delle risorse ad attività di intelligenza artificiale	anche non PMI	10%	€ 100.000	verifica alla rendicontazione finale
Interessi nei Balcani Occidentali	anche non PMI	10%	€ 100.000	scaduto il 14/09/2026
Impresa energivora o in percorso di efficientamento energetico*	tutte le dimensioni	20%	€ 200.000	domande entro il 31/12/2026
Misura Energia per la Competitività Internazionale**	imprese non PMI	20%	€ 200.000	domande entro il 31/12/2026
Misura Energia per la Competitività Internazionale**	PMI e micro	30%	€ 200.000	domande entro il 31/12/2026

***Impresa energivora o in percorso di efficientamento energetico**

La qualifica di impresa energivora si ricava dall'elenco delle imprese a forte consumo di energia elettrica consultabile sul portale della Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA). Il percorso di efficientamento energetico si dimostra in via alternativa con:

- una certificazione in corso di validità tra ISO 50001, ISO 14064-1, ISO 14064-2 o ISO 14068;
- una diagnosi energetica in corso di validità, svolta secondo la norma UNI CEI EN 16247 e coerente con il D.Lgs. 102/2014, per le imprese non già obbligate;
- l'impegno a ottenere la diagnosi entro il termine previsto per le condizioni di stipula, pena la revoca.

****Misura Energia per la Competitività Internazionale**

Vi rientrano, presentando domanda entro il 31 dicembre 2026, le imprese che soddisfino almeno una delle due condizioni seguenti:

- incremento dei costi medi unitari energetici pari ad almeno il 10%, confrontando il periodo che decorre dal 1° gennaio 2026 e termina, a scelta dell'impresa, uno o due mesi prima del mese di presentazione della domanda, con lo stesso periodo dell'esercizio 2025;

- riduzione del fatturato, voce A1 del conto economico, pari ad almeno il 10% e riconducibile al conflitto nell'area del Golfo Persico, a partire dal 28 febbraio 2026, sullo stesso periodo di confronto.

La condizione è attestata da un'asseverazione redatta, secondo il format previsto dalla circolare, da un revisore iscritto al Registro dei Revisori Contabili del MEF. Oltre al cofinanziamento maggiorato, la misura consente una quota di ulteriori investimenti fino al 90%, l'estensione del rimborso di due anni e l'erogazione della prima tranche al 50%.

Valutazione ed erogazione

L'istruttoria segue l'ordine cronologico di presentazione delle domande. Il finanziamento è erogato in tre tranche:

a) anticipo fino al 25% dell'importo deliberato;
b) ulteriore 25% dell'importo deliberato, entro un anno dalla stipula e previa prima rendicontazione obbligatoria;
c) saldo, calcolato sull'importo effettivamente rendicontato.

Le garanzie sono richieste in percentuale crescente in funzione della classe di scoring e non sono dovute per le classi 1 e 2. Sono ammesse la garanzia autonoma a prima richiesta rilasciata da banca o intermediario affidato da SIMEST, il cash collateral, il deposito cauzionale e le altre forme previste.

L'impresa deve aprire un conto corrente dedicato a tutti i movimenti legati all'agevolazione. Il finanziamento non rientra tra gli affidamenti censiti dalla Centrale dei Rischi.

Presentazione delle domande

La domanda si presenta attraverso il Portale dei finanziamenti SIMEST.

In generale, non sono previste scadenze per la misura: lo sportello è aperto e le domande sono istruite in ordine cronologico fino a esaurimento delle risorse.

Linee specifiche prevedono invece una finestra di validità limitata, tra queste la linea "imprese energivore" o "imprese che hanno intrapreso percorsi di efficientamento energetico" al momento dichiarate attive fino al 31/12/26.

Per informazioni e assistenza:
ApiTech srl –Ufficio Progetti e Finanza agevolata
bandi@api-tech.it